



Comunicato stampa

**Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A.
approva il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2018**

Terzo trimestre 2018

- **MOL consolidato adjusted¹: 105 milioni di Euro, 98 milioni nel terzo trimestre 2017 restated²**
- **Risultato netto di Gruppo adjusted¹: 17 milioni di Euro, 16 milioni nel terzo trimestre 2017 restated²**

Primi nove mesi 2018

- **MOL consolidato adjusted¹: 381 milioni di Euro, 356 milioni nei 9 mesi 2017 restated²**
- **Risultato netto di Gruppo adjusted¹: 92 milioni di Euro, 88 milioni nei 9 mesi 2017 restated²**

Genova, 14 novembre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., riunitosi ieri, ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2018.

Risultati finanziari consolidati adjusted

III Trimestre			Principali dati economici (milioni di Euro)	Primi nove mesi		
2018	2017	Var. %		2018	2017	Var. %
105	98	7%	MOL	381	356	7%
38	36	5%	Risultato operativo netto	178	168	6%
17	16	5%	Risultato netto di Gruppo	92	88	4%

	30.09.18	31.12.17	Variazione
Indebitamento finanziario netto (milioni di Euro)	1.389	1.233	+157
Leverage³	43%	40%	

Luca Bettonte Amministratore Delegato di ERG ha commentato: **“Risultati ancora in crescita nel trimestre, a conferma del trend osservato da inizio anno. Anche in questi tre mesi dell’anno caratterizzati da scarsa ventosità e forte idraulicità, la grande complementarietà delle diverse fonti di energia, e l’apporto della nuova capacità nel Solare in Italia e nel Wind in Europa, hanno contribuito in modo determinante all’ottenimento di risultati superiori allo scorso anno. Questi fattori, supportati anche da uno scenario prezzi favorevole, hanno più che compensato nell’Eolico la scarsa ventosità, i maggiori oneri di sbilanciamento e il venire meno degli incentivi su una parte della produzione italiana, e nel Termoelettrico il minor valore dei Certificati Bianchi e la contrazione dei margini di generazione attribuibile alla crescita del prezzo della CO2. Alla luce di tali risultati rimangono confidenti nel confermare l’incremento della *Guidance* indicato al termine del primo semestre, per cui prevediamo per la fine del 2018 un Margine Operativo Lordo tra i 490 e i 500 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di 1.350 milioni di Euro, dopo aver distribuito dividendi per 171 milioni di Euro, ed includendo investimenti compresi tra i 520 e i 540 milioni di Euro.”**

¹ Al fine di facilitare la comprensione dell’andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l’esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione “adjusted”. Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella specifica sezione del presente Comunicato “Indicatori Alternativi di Performance”

² Per la definizione e riconciliazione dei valori Restated si rimanda a quanto indicato nelle Premesse del presente Comunicato

³ Rapporto fra i debiti finanziari totali netti (incluso il project financing) ed il capitale investito netto

Premesse

Dati comparativi restated

La cessione di **TotalErg**, perfezionata in data 10 gennaio 2018, ha segnato la definitiva uscita dal mondo OIL del Gruppo ERG, la cui attività a partire dal 2018 si posiziona pertanto in via esclusiva nel mercato della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il confronto dei risultati del 2018 con quelli dei corrispondenti periodi del 2017 risente quindi di tale cambiamento di perimetro: pertanto, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento e la comparabilità dei risultati nei due periodi ed in considerazione del nuovo posizionamento strategico ed industriale del Gruppo si è proceduto a modificare i dati economici comparativi 2017 escludendo i risultati adjusted⁴ della joint venture TotalErg precedentemente consolidati con il metodo del patrimonio netto ed esposti alla riga "Proventi (oneri) da partecipazioni netti". Nei primi nove mesi del 2017 tale contributo risultava positivo per 25 milioni (+24 milioni nell'intero esercizio 2017).

A partire dal 1° gennaio 2018 è applicato il principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** con impatti non significativi sul Bilancio Consolidato del Gruppo. In particolare, per alcuni contratti ERG è stata identificata come "agent" prevedendo una rappresentazione dei ricavi a valori netti per evidenziare il solo margine di intermediazione.

	Primi nove mesi 2017	Deconsolidamento TotalErg	Riclassifiche IFRS 15	Primi nove mesi 2017 restated
Principali dati economici				
Ricavi della gestione caratteristica	765	0	(7)	759
Margine operativo lordo adjusted	356	0	0	356
Risultato operativo netto adjusted	168	0	0	168
Risultato netto	114	(26)	0	88
di cui Risultato netto di Gruppo	114	(26)	0	88
Risultato netto di Gruppo adjusted	113	(25)	0	88

Variazione perimetro di business nel terzo trimestre 2018

▪ **Eolico**

In data **1 agosto 2018** ERG, tramite la propria controllata ERG Power Generation S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd, società di diritto scozzese titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia, a nord di Inverness nella contea di Sutherland. Il parco sarà costituito da 22 turbine per una capacità autorizzata di 79,2 MW ed una produzione di energia elettrica stimata, a regime, di circa 250 GWh all'anno, pari a oltre 3.000 ore equivalenti e a circa 147 kt di emissione di CO2 evitata.

L'inizio dei lavori per la realizzazione del parco eolico è previsto nel corso del 2020 e l'entrata in esercizio, a valle della finalizzazione della connessione alla rete nazionale, è attesa entro marzo 2022. Il parco eolico parteciperà ai mercati dell'energia e della disponibilità di capacità in essere nel Regno Unito. L'investimento totale stimato per la realizzazione del parco è di circa 89 milioni di sterline (circa 98 milioni di Euro al cambio attuale), già inclusivo del corrispettivo riconosciuto per l'acquisto della partecipazione.

Con questa operazione ERG rafforza il percorso di crescita organica all'estero ed in particolare in UK dove la capacità di costruzione *secured* passa da 84 MW a 163 MW e, grazie anche alle recenti acquisizioni in Francia, innalza la capacità *secured* riferita alla totalità degli obiettivi di Piano che si incrementa dal 40% al 70% circa.

In data **3 agosto 2018** ERG, tramite la propria controllata ERG Eolienne France Sas., ha acquistato da Renvico France Sas il 25% del capitale delle società Parc Eolienne de la Voie Sacrée Sas e Parc Eolienne d'Epense Sas, titolari di due parchi eolici della capacità complessiva di 16,25 MW entrati in esercizio rispettivamente nel 2007 e nel 2005, delle quali aveva già acquisito il 75% da Vent d'Est nel primo trimestre 2018.

In considerazione della nuova acquisizione di assets nel mercato UK a partire dal presente Resoconto sono consolidate integralmente anche ERG UK Holding LTD (ridenominata Evishagaran

⁴ Al netto degli special items e degli utili (perdite) su magazzino

Wind Farm LTD nel mese di ottobre) e Sandy Knowe Wind Farm LTD, società titolari rispettivamente di due progetti di sviluppo pari a 35 MW e 49 MW in Regno Unito già autorizzati, precedentemente valutate con il metodo del costo in quanto di dimensioni non significative e non ancora operative.

Terzo trimestre

Risultati finanziati consolidati

Nel **terzo trimestre 2018** i **ricavi della gestione caratteristica** sono pari a 250 milioni, in aumento rispetto ai 225 milioni del 2017 a seguito del contributo dei nuovi assets, in particolare gli impianti solari, in un contesto generale di prezzi dell'energia elettrica in forte crescita nei mercati di riferimento, effetti solo in parte compensati dall'atteso phase-out degli incentivi di una parte delle produzioni .

Il **marginale operativo lordo adjusted** si attesta a 105 milioni, superiore rispetto ai 98 milioni registrati nel medesimo periodo del 2017. La variazione positiva di 6 milioni riflette i seguenti fattori:

- **Eolico (-17):** margine operativo lordo pari a 40 milioni, in diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (57 milioni), in conseguenza dei minori risultati dei parchi eolici in Italia (-16 milioni), dovuti principalmente alle condizioni anemologiche significativamente meno favorevoli, oltre che, in misura minore, alle minori produzioni incentivate (74% del totale rispetto all' 82% del 2017), al minor valore dell'incentivo unitario (99 Euro/MWh rispetto ai 107 Euro/MWh) e agli oneri di sbilanciamento; solo in lieve diminuzione i risultati dei parchi eolici all'estero (-1 milione) nonostante condizioni anemologiche molto sfavorevoli in tutte le geografie di riferimento e la prevista riduzione da due a un solo certificato verde in Romania; tali effetti sono stati quasi interamente compensati dal miglior scenario dei prezzi registrato in Polonia e Romania e dal maggior numero di MW installati in Francia.
- **Solare (+12):** margine operativo lordo pari a 12 milioni, in linea con le previsioni, relativo agli impianti acquisiti a inizio 2018 da Forvei, di cui 11 milioni per ricavi da conto energia e 3 milioni per ricavi da mercato, al netto di circa 2 milioni di costi fissi relativi principalmente a costi di manutenzione.
- **Idroelettrico (+19):** margine operativo lordo pari a 38 milioni (19 milioni nel 2017), in forte crescita rispetto all'esercizio precedente, grazie all'elevata idraulicità registrata nel periodo ed all'utilizzo degli invasi nel trimestre.
- **Termoelettrico (-5):** risultato del termoelettrico, pari a 18 milioni, in diminuzione di 5 milioni rispetto ai 23 milioni del terzo trimestre del 2017, a seguito prevalentemente delle minor produzioni per manutenzioni nel mese di luglio alle turbine a vapore ed, in misura minore, al minor contributo delle vendite, che hanno risentito dell'andamento meno profittevole dello spark spread.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 38 milioni (36 milioni nel terzo trimestre 2017) dopo ammortamenti per 67 milioni in aumento di 5 milioni a seguito principalmente dei nuovi investimenti nel Solare e delle acquisizioni dei nuovi parchi eolici in Francia .

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 17 milioni, in crescita rispetto al risultato di 16 milioni del terzo trimestre 2017 *restated*, in conseguenza dei già commentati maggiori risultati operativi

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a 19 milioni (16 milioni nel terzo trimestre 2017 *restated*) e riflette i già commentati maggiori risultati operativi netti oltreché il plusvalore legato ai rifinanziamenti del periodo in applicazione del principio IFRS9.

L'**indebitamento finanziario netto** risulta pari a **1.389 milioni**, in decremento di 77 milioni rispetto al 30 giugno 2018 e riflette il positivo flusso di cassa operativo netto, anche a seguito della positiva dinamica del capitale circolante netto che ha beneficiato degli incassi degli incentivi relativi alla produzione della prima parte del 2018 (91 milioni) e dei Titoli di Efficienza Energetica prodotti nel 2017 (27 milioni), compensato parzialmente dagli investimenti del periodo (37 milioni) e dal pagamento delle imposte (8 milioni).

Primi nove mesi

Nei **primi nove mesi** 2018 i **ricavi della gestione caratteristica** sono pari a 766 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ai primi nove mesi del 2017 (759 milioni).

Il **marginale operativo lordo adjusted** si attesta a 381 milioni, superiore rispetto ai 356 milioni registrati nel 2017. La variazione positiva di 25 milioni riflette i seguenti fattori:

Eolico (-28): margine operativo lordo pari a 199 milioni, in diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (227 milioni), in conseguenza dei minori risultati dei parchi eolici in Italia (-32 milioni), dovuti principalmente a condizioni anemologiche meno favorevoli, alle minori produzioni incentivate (72% del totale rispetto all' 85% del 2017), al minor valore dell'incentivo unitario (99 Euro/MWh rispetto ai 107 Euro/MWh), oltre che agli oneri di sbilanciamento, solo in parte compensati dallo scenario positivo dei prezzi sui mercati dell'energia. I minori risultati in Italia sono stati solo in parte compensati dai migliori risultati all'estero (+4 milioni) grazie alla maggiore capacità installate in Francia nonché al contributo del parco eolico di Brockaghboy in UK nel primo trimestre, nonostante condizioni anemologiche meno favorevoli.

Solare (+28): margine operativo lordo pari a 28 milioni, in linea con le previsioni, relativo agli impianti acquisiti a inizio 2018 da Forvei, di cui 26 milioni per ricavi da conto energia e 6 milioni da ricavi a mercato, al netto di circa 4 milioni di costi fissi relativi principalmente a costi di operation & maintenance.

Idroelettrico (+45): margine operativo lordo di 118 milioni (73 milioni nel 2017), in forte crescita rispetto all'esercizio precedente che tra l'altro beneficiava per 8 milioni del recupero di incentivi pregressi legati all'annullamento della revoca IAFR di alcuni impianti. La performance ha beneficiato di un'elevata idraulicità registrata nel periodo, in particolare a partire dal mese di marzo, oltre che all'utilizzo degli invasi avvenuto nel terzo trimestre.

Termoelettrico (-15): il risultato del termoelettrico, pari a 48 milioni, in diminuzione di 15 milioni rispetto ai 63 milioni dei primi nove mesi del 2017 a seguito prevalentemente del minor contributo ai risultati dei Titoli di Efficienza Energetica che nei primi nove mesi del 2017 avevano anche beneficiato per circa 11 milioni della rivalutazione dei titoli maturati nel 2016 e venduti nel 2017. Inoltre, i risultati hanno risentito dell'andamento meno proficuo dello spark spread.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 178 milioni (168 milioni nei primi nove mesi del 2017) dopo ammortamenti per 203 milioni in aumento di 15 milioni a seguito principalmente dei nuovi investimenti nel Solare e delle acquisizioni dei parchi eolici in Francia, avvenute in corso d'anno.

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 92 milioni, in crescita rispetto al risultato di 88 milioni dei primi nove mesi del 2017 restated, in conseguenza dei già commentati maggiori risultati operativi e di maggiori oneri finanziari relativi al finanziamento della nuova capacità produttiva acquisita.

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a 124 milioni (88 milioni nei primi nove mesi del 2017 restated) e riflette, oltre che i già commentati maggiori risultati operativi netti la plusvalenza relativa alla cessione di Brockaghboy (26 milioni).

L'**indebitamento finanziario netto** risulta pari a **1.389 milioni**, in aumento (157 milioni) rispetto al 31 dicembre 2017 (1.233 milioni) e riflette gli investimenti del periodo (484 milioni), la distribuzione dei dividendi (171 milioni), il pagamento di una posizione debitoria legata ad acquisti OIL di anni pregressi (42 milioni) e il pagamento delle imposte (8 milioni), in parte compensati dal positivo flusso di cassa del periodo (262 milioni), dall'incasso del corrispettivo di cessione di TotalErg (180 milioni) e di Brockaghboy (106 milioni).

Investimenti

III Trimestre		Milioni di Euro	Primi nove mesi	
2018	2017		2018	2017
32	7	Eolico	130	66
0	n.a.	Solare	345	n.a.
2	2	Termoelettrico	4	5
2	2	Idroelettrico	3	4
1	0	Corporate	2	1
37	11	Totale investimenti	484	77

Nel **terzo trimestre 2018** gli **investimenti** sono stati **37 milioni** (11 milioni nel terzo trimestre 2017) e si riferiscono all'acquisizione della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd, titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia e dall'acquisizione del restante 25% del capitale delle Società Parc Eolienne de la Voie Sacrée SAS e Parc Eolienne d'Epense SAS da Renvico France SAS. Inoltre, nel periodo sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 13 milioni** di cui il 64% nel settore Eolico (61% nel 2017), principalmente relativi allo sviluppo dei nuovi parchi eolici in Francia ed in Germania, il 13% nel settore Termoelettrico (15% nel 2017), il 15% nel settore Idroelettrico (21% nel 2017) e il 6% nel settore Corporate (3% nel 2017), riguardanti l'area ICT.

Nei **primi nove mesi del 2018** gli **investimenti** sono stati **484 milioni** (77 milioni nei primi nove mesi del 2017) e si riferiscono principalmente all'acquisizione degli impianti solari in Italia (345 milioni di Euro), all'acquisizione delle società eoliche francesi acquisite da Impax New Energy (67 milioni), all'acquisizione di due parchi eolici in Francia (14 milioni) e della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd, titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia. Inoltre, nel periodo sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 34 milioni** di cui il 74% nel settore Eolico (72% nel 2017), principalmente relativi allo sviluppo dei nuovi parchi eolici in Francia ed in Germania, l' 11% nel settore Termoelettrico (15% nel 2017), il 9% nel settore Idroelettrico (10% nel 2017) e il 5% nel settore Corporate (4% nel 2017), principalmente riguardanti l'area ICT.

Eolico: gli investimenti del terzo trimestre del 2018 (32 milioni) si riferiscono principalmente all'acquisizione della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd, titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia), dall'acquisizione del restante 25% del capitale delle Società Parc Eolienne de la Voie Sacrée SAS e Parc Eolienne d'Epense SAS da Renvico France SAS, ai costi di sviluppo del progetto Linda per la realizzazione di un parco eolico in Germania della potenza di 21,6 MW e allo sviluppo di parchi eolici francesi acquisiti nel corso del periodo.

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2018 (130 milioni) si riferiscono principalmente all'acquisizione di due parchi eolici in Francia (14 milioni), all'acquisizione delle società eoliche francesi acquisite da Impax New Energy (67 milioni) e all'acquisizione della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd, titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia. Inoltre, nel periodo sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 25 milioni**, principalmente relativi allo sviluppo dei nuovi parchi eolici in Francia ed in Germania.

Solare: gli investimenti dei primi nove mesi del 2018 si riferiscono all'acquisizione di 30 impianti fotovoltaici, entrati in esercizio tra il 2010 e il 2011, collocati in 8 regioni comprese tra il Nord e il Sud Italia, con una capacità installata di 89 MW ed una produzione annua di circa 136 GWh. Il 100% della capacità installata beneficia di incentivi con scadenza media al 2030. L'*enterprise value* dell'operazione è stato pari a circa 345 milioni di Euro.

Idroelettrico: gli investimenti dell'idroelettrico, pari a 3 milioni, si riferiscono principalmente a commesse di mantenimento ed a progetti previsti in ambito di miglioramento sismico delle infrastrutture e di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Termoelettrico: gli investimenti del periodo 2018 (2 milioni nel trimestre e 4 milioni nei primi nove mesi del 2018) si riferiscono principalmente all'impianto CCGT di ERG Power, che ha proseguito le iniziative mirate di investimento volte a preservare l'efficienza operativa, la flessibilità e l'affidabilità degli impianti. Sono proseguiti, altresì, i progetti previsti in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Dati operativi

Le vendite di energia elettrica del Gruppo ERG, effettuate in Italia tramite l'Energy Management di ERG Power Generation S.p.A., fanno riferimento all'energia elettrica prodotta dai propri impianti eolici, termoelettrici, idroelettrici e solari, nonché ad acquisti su mercati organizzati e tramite contratti bilaterali fisici.

Nel **terzo trimestre 2018**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 3,1 TWh (2,5 TWh nell'analogo periodo del 2017), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 1,6 TWh (1,6 TWh anche nell'analogo periodo del 2017), di cui circa 0,2 TWh all'estero e 1,4 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa l'1,6% della domanda di energia elettrica in Italia (1,6% anche nel terzo trimestre 2017).

Nel corso dei **primi nove mesi del 2018**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 10,2 TWh (8,6 TWh nell'analogo periodo del 2017), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 5,7 TWh (5,2 TWh nell'analogo periodo del 2017), di cui circa 1,0 TWh all'estero e 4,6 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa l'1,9% della domanda di energia elettrica in Italia (1,8% nei primi nove mesi del 2017).

L'energia venduta *wholesale* include le vendite sulla borsa elettrica IPEX, sia nel "mercato del giorno prima" (MGP) sia nel "mercato infragiornaliero" (MI) e nel "mercato per il servizio di dispacciamento" (MSD), nonché le vendite a principali operatori del settore su piattaforma "over the counter" (OTC). Queste ultime vengono realizzate da Energy Management nell'ottica dello sviluppo delle attività di contrattazione a termine anche con l'obiettivo di *hedging* della generazione, in linea con le risk policy di Gruppo.

Nel **terzo trimestre 2018** sono state effettuate vendite di vapore⁵ per 154 migliaia di tonnellate (178 migliaia di tonnellate nell'analogo periodo del 2017); 498 migliaia di tonnellate nel corso dei **primi nove mesi del 2018** (575 migliaia di tonnellate nell'analogo periodo del 2017).

2018	3° trimestre			Produzioni Energia Elettrica (GWh)	Primi nove mesi			
	2017	Δ	Δ%		2018	2017	Δ	Δ%
578	723	-145	-20%	Produzione eolica	2.509	2.532	-23	-1%
338	444	-106	-24%	di cui Italia	1.490	1.523	-33	-2%
240	279	-39	-14%	di cui Estero	1.019	1.009	10	1%
45	n.a.	45	n.a.	Produzione solare	109	n.a.	109	n.a.
401	232	169	73%	Produzione idroelettrica	1.402	884	517	59%
591	638	-47	-7%	Produzione termoelettrica	1.645	1.812	-167	-9%
1.615	1.593	22	1%	Produzioni complessive impianti ERG	5.665	5.228	437	8%

Per quanto riguarda le produzioni, nel **terzo trimestre del 2018** si segnala in particolare:

Eolico: la produzione di energia elettrica da fonte eolica è stata pari a 578 GWh, in diminuzione rispetto al terzo trimestre 2017 (723 GWh), con una produzione in riduzione circa del 24% in Italia (da 444 GWh a 338 GWh) e del 14% all'estero (da 279 GWh a 240 GWh).

La diminuzione delle produzioni in Italia (-106 GWh) è legata a condizioni anemologiche inferiori a quelle registrate nel terzo trimestre del 2017 sostanzialmente in tutte le regioni e particolarmente in Campania, Sicilia e Sardegna.

Per quel che riguarda l'estero, la diminuzione di 39 GWh è attribuibile principalmente alle minori produzioni in Francia (-14 GWh) e nell'Europa dell'Est (-21 GWh), principalmente per effetto delle produzioni particolarmente elevate riscontrate in Bulgaria e Romania nel terzo trimestre del 2017.

Solare: le produzioni sono pari a circa 45 GWh ed il relativo *load factor* pari al 23%.

Idroelettrico: la produzione di ERG Hydro è stata pari a 401 GWh, in significativo incremento rispetto allo stesso periodo del 2017 (232 GWh) grazie all'elevata idraulicità riscontrata e alla gestione del livello degli invasi.

Termoelettrico: nel corso del **terzo trimestre 2018** la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 591 GWh, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2017 (638 GWh) a fronte di un contesto di mercato meno favorevole con margini netti di generazione in calo per effetto della progressiva crescita dei prezzi della CO2 e del gas naturale nel periodo non ancora riflessi completamente nei prezzi di vendita. Tale trend è stato in linea con quello più generale registrato in Italia per l'intero comparto termoelettrico.

Nei **primi nove mesi del 2018:**

Eolico: la **produzione di energia** elettrica da fonte eolica è stata pari a 2.509 GWh, in lieve calo rispetto al

⁵ Vapore somministrato agli utilizzatori finali al netto delle quantità di vapore ritirato dagli stessi e delle perdite di rete.

corrispondente periodo del 2017 (2.532 GWh), a seguito di una produzione in diminuzione circa del 2% in Italia (da 1.523 GWh a 1.490 GWh) ed in aumento dell'1% all'estero (da 1.009 GWh a 1.019 GWh).

La diminuzione delle produzioni in Italia (-33 GWh) è legata a condizioni anemologiche inferiori a quelle registrate nei primi nove mesi del 2017 sostanzialmente in tutte le regioni, eccetto la Sicilia, Sardegna e Basilicata.

Per quel che riguarda l'estero, l'aumento di +10 GWh è attribuibile al contributo, sino al 7 marzo 2018, dell'impianto in Irlanda del Nord (29 GWh) oltre che alle maggiori produzioni in Francia che hanno beneficiato anche delle produzioni degli impianti francesi di recente acquisizione (Vent d'est ed ex Epuron) per 24 GWh non presenti nell'analogo periodo del 2017; tali maggiori produzioni all'estero sono state in parte mitigate da minori produzioni nell'Europa dell'Est (-53 GWh) rispetto alle produzioni particolarmente elevate riscontrate nei primi nove mesi del 2017.

Solare: le produzioni sono risultate pari a circa 109 GWh ed il relativo load factor pari al 19%

Idroelettrico: la produzione di energia elettrica è stata pari a 1.402 GWh, in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (GWh 884) che alla media storica decennale.

Termoelettrico: Nel corso dei **primi nove mesi del 2018** la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 1.645 GWh, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2017 (1.812 GWh) a fronte di un contesto di mercato meno favorevole con margini netti di generazione in calo per effetto della progressiva crescita dei prezzi della CO2 e del gas naturale nel periodo non ancora riflessi completamente nei prezzi di vendita. Tale trend è stato in linea con quello più generale registrato in Italia per l'intero comparto termoelettrico.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

In data **1 agosto 2018** ERG ha acquisito 100% delle quote della società **Creag Riabhach Wind Farm Ltd**, società di diritto scozzese titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia (vedi CS 3/8/2018).

In data **3 agosto 2018** ERG ha acquisito il residuo 25% del capitale di due società titolari di due parchi eolici in Francia per una capacità complessiva di 16,25 MW, delle quali aveva già acquistato il 75% da Vent d'Est SAS nel mese di marzo 2018 (vedi CS 3/8/2018).

In data **3 agosto 2018** ERG ha sottoscritto un accordo con Quercus per la costituzione della società per azioni **ERG Q Solar1**, partecipata al 60% da ERG e al 40% dal comparto Quercus Italian Solar Fund, con l'obiettivo di consolidare il mercato fotovoltaico italiano (vedi CS 3/8/2018). Le attività per la costituzione di ERG Q Solar 1 sono in corso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data **20 ottobre 2018**, in occasione della celebrazione dell'80° anniversario di ERG, la controllante San Quirico S.p.A. ed ERG S.p.A. hanno sottoscritto un accordo che prevede l'assegnazione gratuita di 80 azioni proprie ERG a favore di ciascun dipendente delle società italiane del Gruppo ERG, i cui oneri (ivi incluso il valore delle azioni proprie ERG) saranno integralmente rimborsati dalla stessa San Quirico S.p.A., holding delle famiglie Garrone e Mondini.

L'assegnazione, che sarà finalizzata nel mese di gennaio 2019, riguarderà un numero massimo complessivo di 675 dipendenti e di 54.000 azioni, attualmente detenute in portafoglio dalla Società, ed avrà un valore complessivo stimato di circa 1,1 milioni di euro.

ERG, inoltre, ha deciso di attribuire ai dipendenti di tutte le società del Gruppo un riconoscimento straordinario di importo pari a 1.500 euro, che con riferimento ai dipendenti delle società estere sarà incrementato di una somma corrispondente al valore delle azioni assegnate a ciascun dipendente delle società italiane. Il valore complessivo stimato di tale riconoscimento è pari a circa 1,2 milioni di euro (v. CS 20/10/2018).

Sempre nell'ambito della celebrazione dell'80° anniversario di ERG, il Gruppo si è reso disponibile a donare 1 milione di Euro al Comune di Genova per contribuire a progetti di riqualificazione e sviluppo sostenibile in Valpolcevera a seguito del crollo del ponte Morandi.

In data **25 ottobre 2018** ERG S.p.A. attraverso la propria controllata ERG Power Generation S.p.A., ed E.ON Energia S.p.A hanno firmato un accordo quadro per la fornitura triennale di energia elettrica destinata al mercato italiano, rinnovabile per un ulteriore anno.

L'accordo prevede la fornitura, da parte di ERG ad E.ON, di un volume complessivo di energia elettrica fino a circa 3TWh nel triennio 2019-21, che va incontro ai bisogni di una clientela sempre più sensibile alla sostenibilità ambientale. In base all'accordo, ERG potrà fornire i volumi di energia elettrica richiesti da E.ON per la copertura del fabbisogno orario dei propri clienti (v. CS 25/10/2018).

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riporta di seguito la prevedibile evoluzione dei principali indicatori di scenario e performance nel 2018:

Eolico: ERG prosegue nella propria strategia di sviluppo internazionale nel Wind, grazie infatti all'acquisto dei parchi eolici di Melier (8 MW) e Vent d'est (16,25 MW) oltre alla prevista entrata in esercizio in corso d'anno dei parchi in costruzione di Torfou (18 MW) e di Vallée de l'Aa (13 MW) la capacità installata in Francia supererà i 300 MW entro la fine del 2018. Tuttavia per quanto riguarda l'Italia il margine operativo lordo, in linea con le aspettative del Piano Industriale 2018 – 2022, è previsto in diminuzione a seguito dell'effetto negativo della nuova normativa sugli sbilanciamenti, della progressiva uscita nel corso dell'anno dal sistema incentivante di circa 72 MW e del minor prezzo dell'incentivo il cui valore viene determinato sulla base del prezzo medio dell'energia elettrica registrato nel 2017. All'estero il risultato è previsto essere circa in linea con l'anno precedente, la maggiore potenza installata in Francia e lo scenario favorevole in Polonia compensano il venire meno del doppio certificato verde in Romania.

In generale il risultato operativo lordo complessivo del Wind è atteso quindi in netta diminuzione anche alla luce della scarsa anemologia riscontrata nei primi nove mesi dell'anno sia in Italia che all'estero.

Solare: ERG nel 2018 è entrata nel Solare con l'acquisizione di FORVEI (89 MW), rafforzando ulteriormente la propria strategia di diversificazione tecnologica. Inoltre, la dimensione rilevante dell'operazione consentirà di ampliare ed ottimizzare il portafoglio di Energy Management e di capitalizzare le competenze industriali nella gestione degli assets.

In generale il risultato operativo lordo complessivo del Solare, contribuirà ad aumentare il risultato rispetto al 2017, anno in cui il gruppo non era ancora entrato in questa tecnologia.

Si stima per l'intero esercizio 2018 un Margine Operativo lordo di oltre 30 milioni di Euro, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

Idroelettrico: ERG nel corso del 2018 continuerà nell'operazione di consolidamento del Nucleo idroelettrico di Terni. Si prevedono risultati in forte crescita grazie ai maggiori volumi attesi rispetto all'anno precedente, tali da più che compensare il minore prezzo dell'incentivo di cui beneficia circa il 40% delle produzioni, ed i ricavi legati al recupero di incentivi pregressi di circa 8 milioni di cui aveva beneficiato l'idroelettrico nel 2017.

Il risultato operativo lordo dell'idroelettrico è atteso in decisa crescita.

Termoelettrico: ERG nel corso del 2018 continuerà nel miglioramento dell'efficienza operativa dell'impianto CCGT di ERG Power. Si prevedono risultati in netta riduzione a seguito di uno scenario prezzi meno favorevole e dalla riduzione del prezzo dei certificati bianchi, in parte mitigati dalla partecipazione al mercato dei servizi di dispacciamento, dai recuperi di efficienza operativa e dall'attività di Energy Management.

Il risultato operativo lordo nel termoelettrico è atteso in diminuzione.

Pertanto, per l'esercizio 2018 si conferma un'attesa per un margine operativo lordo complessivo nell'intervallo compreso tra 490 e 500 milioni di Euro, in crescita rispetto al 2017 (472 milioni) nonostante un perimetro incentivato in diminuzione nel Wind in Italia e il minor prezzo dell'incentivo sui volumi incentivati sia nel Wind che nell'Hydro. Tali effetti vengono più che compensati dal contributo dei nuovi assets del Solare e dei nuovi parchi nel Wind all'estero, oltre che da una previsione di significativi maggiori volumi nell'Hydro.

Gli investimenti per il 2018 sono attesi nel range compreso tra 520 e 540 milioni di Euro, in linea con la precedente indicazione. La generazione di cassa di ERG, sia operativa che derivante dalle dismissioni di TotalErg e Brockaghboy, consentirà di contenere l'incremento dell'indebitamento che si attesterà a circa 1,35 miliardi (1,23 miliardi nel 2017), compensando parzialmente gli investimenti del periodo nonché la distribuzione ordinaria e straordinaria del dividendo a 1,15 Euro per azione e il pagamento degli oneri finanziari.

In riferimento alle stime e alle previsioni si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi, le performance operative degli impianti, l'impatto delle regolamentazioni del settore energetico, della distribuzione di carburanti e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di business e nell'azione della concorrenza.

La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella degli schemi indicati nel Resoconto Intermedio sulla Gestione. Apposite note esplicative illustrano le misure di risultato recurring.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Luigi Merli, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del terzo trimestre saranno illustrati ad analisti e investitori oggi, alle ore 11,00 (CET), nel corso di una conference call con relativo webcasting che potrà essere seguito collegandosi al sito internet della Società (www.erg.eu); la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito, nella sezione "Investor Relations/Presentazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com) 15 minuti prima della conference call.

Il presente comunicato stampa, emesso il 14 novembre 2018 alle ore 7,45 (CET), è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Media/Comunicati Stampa", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com). Il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2018 è a disposizione del pubblico presso la sede della Società in Genova, via De Marini 1, sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Investor Relations/Bilanci e relazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

Contatti:

Sabina Alzona Head of Media Relations - tel. + 39 010 2401804 cell. + 39 340 1091311
Emanuela Delucchi IR Manager – tel. + 39 010 2401806 – e-mail: edelucchi@erg.eu - ir@erg.eu
Matteo Bagnara IR - tel. + 39 010 2401423 - e-mail: ir@erg.eu
www.erg.eu - @ergnow

Sintesi dei risultati

3° trimestre		(milioni di Euro)	Primi 9 mesi	
2018	2017 restated		2018	2017 restated
Principali dati economici				
250	225	Ricavi della gestione caratteristica adjusted	766	759
105	98	Margine operativo lordo adjusted	381	356
38	36	Risultato operativo netto adjusted	178	168
19	16	Risultato netto	124	88
19	16	di cui Risultato netto di Gruppo	124	88
17	16	Risultato netto di Gruppo adjusted ⁽¹⁾	92	88
Principali dati finanziari				
3.209	3.153	Capitale investito netto	3.209	3.153
1.819	1.783	Patrimonio netto	1.819	1.783
1.389	1.370	Indebitamento finanziario netto totale ⁽²⁾	1.389	1.370
1.228	1.209	di cui <i>Project Financing non recourse</i> ⁽³⁾	1.228	1.209
43%	43%	Leva finanziaria	43%	43%
42%	44%	Ebitda Margin %	50%	47%
Dati operativi				
1.791	1.768	Capacità installata impianti eolici a fine periodo	1.791	1.768
578	723	Produzione di energia elettrica da impianti eolici	2.509	2.532
480	480	Capacità installata impianti termoelettrici	480	480
591	638	Produzione di energia elettrica da impianti termoelettrici	1.645	1.812
527	527	Capacità installata impianti idroelettrici a fine periodo	527	527
401	232	Produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici	1.402	884
90	n.a.	Capacità installata impianti solari a fine periodo	90	n.a.
45	n.a.	Produzione di energia elettrica da impianti solari	109	n.a.
3.132	2.537	Vendite totali di energia elettrica	10.218	8.601
37	11	Investimenti ⁽⁴⁾	484	77
742	717	Dipendenti a fine periodo	742	717
Ricavi netti unitari				
130,8	140,1	Eolico Italia	125,0	147,0
95,2	94,4	Eolico Germania	93,8	95,2
86,5	89,5	Eolico Francia	86,9	88,9
57,7	49,3	Eolico Polonia	57,7	44,1
72,7	62,2	Eolico Bulgaria	71,6	63,2
59,7	41,6	Eolico Romania	52,9	57,7
n.a.	n.a.	Eolico UK	100,4	n.a.
302,4	n.a.	Solare	295,3	n.a.
119,2	122,1	Idroelettrico	104,8	106,8
42,8	44,0	Termoelettrico	39,2	46,2

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business sono indicati i ricavi ed i risultati economici *adjusted* con l'esclusione pertanto degli *special items*. I dati comparativi 2017 restated non tengono conto dei risultati *adjusted* di TotalErg, ceduta nel gennaio 2018.

⁽¹⁾ non include gli *special items* e le relative imposte teoriche correlate.

⁽²⁾ comprende il credito finanziario non corrente verso api S.p.A. (37 milioni) quale componente differita del prezzo di cessione TotalErg.

⁽³⁾ al lordo delle disponibilità liquide ed escluso il fair value dei derivati a copertura dei tassi.

⁽⁴⁾ in immobilizzazioni materiali ed immateriali. Comprendono gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition pari a 449 milioni effettuati nei primi nove mesi del 2018 per l'acquisizione delle società del Gruppo ForVei (solare) e per le acquisizioni di società titolari di parchi eolici in Francia, Germania e Regno Unito. Nei primi nove mesi del 2017 gli investimenti tramite operazione di Merger & Acquisition erano pari a 39,5 milioni per l'acquisizione delle società del Gruppo DIF (eolico) in Germania.

Risultati per settore

3° trimestre		(milioni di Euro)	Primi 9 mesi	
2018	2017 restated		2018	2017 restated
Ricavi della gestione caratteristica <i>adjusted</i>				
70	87	Eolico	280	319
14	n.a	Solare	32	n.a
51	29	Idroelettrico	151	104
115	108	Termoelettrico ⁽¹⁾	302	335
8	10	Corporate	25	30
(8)	(10)	<i>Ricavi infrasettori</i>	(25)	(29)
250	225	Totale ricavi della gestione caratteristica <i>adjusted</i>	766	759
Margine operativo lordo <i>adjusted</i>				
40	57	Eolico	199	227
12	n.a	Solare	28	n.a
38	19	Idroelettrico	118	73
18	23	Termoelettrico ⁽¹⁾	48	63
(3)	(0)	Corporate	(11)	(6)
105	98	Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	381	356
Ammortamenti e svalutazioni				
(39)	(40)	Eolico	(120)	(119)
(5)	n.a	Solare	(15)	n.a
(14)	(15)	Idroelettrico	(43)	(44)
(8)	(7)	Termoelettrico	(23)	(23)
(1)	(1)	Corporate	(2)	(2)
(67)	(62)	Ammortamenti <i>adjusted</i>	(203)	(188)
Risultato operativo netto <i>adjusted</i>				
1	17	Eolico	79	108
7	n.a	Solare	13	n.a
23	4	Idroelettrico	74	29
11	16	Termoelettrico ⁽¹⁾	25	39
(4)	(1)	Corporate	(13)	(8)
38	36	Risultato operativo netto <i>adjusted</i>	178	168
Investimenti ⁽²⁾				
32	7	Eolico	130	66
0	n.a	Solare	345	n.a
2	2	Idroelettrico	3	4
2	2	Termoelettrico	4	5
1	0	Corporate	2	1
37	11	Totale investimenti	484	77

⁽¹⁾ Include contributo residuale dei portafogli minori gestiti da Energy Management non attribuibili a singoli business

⁽²⁾ Includono investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed investimenti M&A

Conto Economico riclassificato Adjusted

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del Gruppo, in questa sezione i risultati economici sono esposti con l'esclusione degli *special items*.

Come già indicato nelle Premesse, sono esposti i dati comparativi restated per tenere conto della variazione di perimetro legata a TotalErg e Brockaghboy e dell'applicazione dell'IFRS 15.

Per la definizione degli indicatori, la composizione degli schemi e la riconciliazione dei relativi importi nonché per la costruzione dei dati comparativi restated si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

3° trimestre		(milioni di Euro)	Primi 9 mesi	
2018	2017 restated		2018	2017 restated
250,3	224,5	Ricavi della gestione caratteristica	766,0	758,7
2,8	2,3	Altri ricavi e proventi	16,8	7,1
253,1	226,9	RICAVI TOTALI	782,9	765,8
(93,8)	(77,4)	Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(233,4)	(248,8)
(39,9)	(37,1)	Costi per servizi e altri costi operativi	(122,7)	(114,6)
(14,8)	(14,1)	Costi del lavoro	(45,4)	(45,9)
104,7	98,2	MARGINE OPERATIVO LORDO	381,4	356,4
(67,1)	(62,4)	Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(203,3)	(188,1)
37,5	35,8	Risultato operativo netto	178,0	168,4
(15,3)	(15,3)	Proventi (oneri) finanziari netti	(53,1)	(49,3)
0,1	0,2	Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,1	0,1
22,3	20,7	Risultato prima delle imposte	125,0	119,2
(5,7)	(4,9)	Imposte sul reddito	(32,8)	(30,9)
16,6	15,8	Risultato d'esercizio	92,2	88,3
(0,0)	0,0	Risultato di azionisti terzi	(0,1)	0,0
16,6	15,8	Risultato netto di Gruppo	92,1	88,3

Stato Patrimoniale Riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato raggruppa i valori attivi e passivi dello schema di Bilancio, utilizzato nella redazione della relazione finanziaria annuale e della relazione finanziaria semestrale, evidenziando gli **impieghi** di risorse nel capitale immobilizzato e in quello circolante e le relative **fonti** di finanziamento.

Per la definizione degli indicatori delle grandezze utilizzate nello Stato Patrimoniale Riclassificato si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

30/09/2017	Stato Patrimoniale riclassificato (milioni di Euro)	30/09/2018	30/06/2018	31/12/2017
3.280,8	Capitale immobilizzato	3.312,7	3.343,8	3.260,8
140,8	Capitale circolante operativo netto	182,7	224,1	150,0
(6,6)	Trattamento di fine rapporto	(6,0)	(5,8)	(6,4)
319,7	Altre attività	316,4	322,2	278,7
(582,2)	Altre passività	(597,0)	(608,9)	(573,0)
3.152,6	Capitale investito netto	3.208,7	3.275,4	3.110,1
1.782,5	Patrimonio netto di Gruppo	1.819,3	1.807,8	1.877,5
0,0	Patrimonio netto di terzi	0,0	1,2	0,0
1.370,1	Indebitamento finanziario netto	1.389,4	1.466,4	1.232,7
3.152,6	Mezzi propri e debiti finanziari	3.208,7	3.275,4	3.110,1
43%	Leva finanziaria	43%	45%	40%

Flussi finanziari

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto è la seguente:

3° trimestre		Primi nove mesi	
2018	2017	2018	2017
104,7	98,2	381,4	356,4
36,6	69,7	(106,8)	16,0
141,2	167,9	274,5	372,4
(13,0)	(10,9)	(34,4)	(35,1)
(24,1)	-	(449,4)	(39,5)
0,9	(0,4)	-	15,0
-	-	179,5	-
-	-	105,7	-
0,0	-	0,2	-
(36,1)	(11,3)	(198,2)	(59,6)
(15,3)	(15,3)	(53,1)	(49,3)
0,1	(0,0)	0,1	(0,1)
(15,2)	(15,3)	(53,0)	(49,4)
(8,1)	-	(8,1)	(15,2)
-	-	(171,1)	(74,4)
(4,9)	2,7	1,3	13,3
(4,9)	2,7	(169,8)	(61,1)
0,1	-	(2,1)	-
1.466,4	1.514,1	1.232,7	1.557,2
(77,0)	(144,0)	156,7	(187,1)
1.389,4	1.370,1	1.389,4	1.370,1

Il **Cash Flow operativo** dei **primi nove mesi del 2018** è positivo per 275 milioni, in diminuzione di 98 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2017 principalmente per il pagamento di una posizione debitoria per 42 milioni legata ad acquisti Oil di anni pregressi e da dinamiche puntuali del circolante influenzate anche dall'uscita dall'IVA di Gruppo di TotalErg.

Il **Cash Flow operativo** del **terzo trimestre** è positivo per 141 milioni, in diminuzione di 26 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2017 a seguito degli incassi degli incentivi relativi alla produzione del primo trimestre 2018 (91 milioni) e dei Titoli di Efficienza Energetica prodotti nel 2017 (27 milioni),

Il **Cash flow da investimenti** dei **primi nove mesi del 2018** è legato principalmente all'attività di M&A ed in particolare all'acquisizione di ForVei (345 milioni), di Vent d'Est SAS (14 milioni), delle società francesi acquisite da Impax New Energy (67 milioni) e della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd, titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia (23 milioni di Euro), nonché agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (34 milioni). Per un'analisi dettagliata degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati nel periodo si rimanda al relativo capitolo.

Il cash flow da disinvestimenti è legato principalmente alla cessione della partecipazione in TotalErg e del parco eolico UK di Brockaghboy.

Il **Cash Flow da investimenti** del **terzo trimestre** riflette l'acquisizione della società Creag Riabhach Wind Farm Ltd (23 milioni di Euro), titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di un parco eolico in Scozia, nonché agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (13 milioni) relativi principalmente ai costi di sviluppo dei parchi eolici in Francia e Germania.

Il **cash flow da gestione finanziaria** si riferisce ai maggiori debiti legati agli interessi maturati nel periodo.

Il **cash flow da Patrimonio Netto** si riferisce principalmente all'impatto della distribuzione dei dividendi agli azionisti, agli effetti della transizione all'IFRS 9 alla data di prima applicazione (1° gennaio 2018) al netto dei relativi effetti fiscali e ai movimenti della riserva di cash flow hedge legata agli strumenti finanziari derivati.

La **variazione dell'area di consolidamento** si riferisce:

- agli effetti del consolidamento integrale di partecipazioni precedentemente rilevate con il metodo del costo in quanto non ancora operative (WP France 6, Evishagaran e Sandy Knowe) o di dimensioni non significative (ISAB Energy Solare).

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Definizioni

In data 3 dicembre 2015 la Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15, che recepisce le Linee Guida riguardanti l'utilizzo e la presentazione di Indicatori Alternativi di Performance nell'ambito di informazioni finanziarie regolamentate, emanate in data 5 ottobre 2015 dall'Autorità Europea degli Strumenti finanziari e dei Mercati (ESMA). Le Linee Guida, che hanno aggiornato la Raccomandazione del CESR sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05 – 178b), hanno la finalità di promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi per migliorare la loro comparabilità, affidabilità e capacità di comprensione.

Nel presente documento sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "Risultati adjusted".

Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, la metodologia di determinazione di tali misure applicata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altri operatori e pertanto non pienamente comparabile.

Di seguito sono indicate le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati:

- il **Margine operativo lordo** è un indicatore della *performance* operativa calcolato sommando al Risultato Operativo Netto gli "Ammortamenti e svalutazioni". Il Margine Operativo Lordo è indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio;
- il **Margine operativo lordo adjusted** è il margine operativo lordo, come sopra definito, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);
- L'**EBITDA Margin** è un indicatore della *performance* operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo adjusted e i Ricavi della gestione caratteristica di ogni singolo business;
- Il **Tax rate adjusted** è calcolato rapportando i valori adjusted delle imposte e dell'utile ante imposte;
- Il **Risultato netto di Gruppo adjusted** è il Risultato netto di Gruppo con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) al netto dei relativi effetti fiscali;
- gli **Investimenti** sono ottenuti dalla somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. A partire dal Resoconto intermedio al 31 marzo 2018 comprendono inoltre il valore delle acquisizioni di net assets nell'ambito di operazioni M&A;
- Il **Capitale circolante operativo netto** è definito dalla somma di Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali;
- Il **Capitale investito netto** è determinato dalla somma algebrica del Capitale Immobilizzato, del Capitale circolante operativo netto, delle passività relative al Trattamento di fine rapporto, delle Altre attività e delle Altre passività;
- L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla comunicazione Consob 15519/2006 comprendendo inoltre il credito finanziario non corrente verso api S.p.A. (37 milioni) quale componente differita del prezzo di cessione TotalErg oltre che la quota non corrente di attività relative ai strumenti finanziari derivati;
- La **leva finanziaria** è calcolata rapportando i debiti finanziari totali netti (inclusi i Project Financing) ed il capitale investito netto.
- Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale. Tra queste sono considerati:
 - proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
 - proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
 - plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset;
 - le svalutazioni significative rilevati sugli asset a esito degli *impairment test*;
 - i proventi ed i relativi reversal rilevati in applicazione dell'IFRS 9 in relazione alle operazioni di ristrutturazione dei finanziamenti in essere

Riconciliazione con i risultati economici *adjusted*

3° trimestre				Primi nove mesi	
2018	2017 restated		Nota	2018	2017 restated
		MARGINE OPERATIVO LORDO			
104,7	98,2	Margine operativo lordo Attività continue		378,1	356,4
0,0	0,0	Contributo Discontinuing operation (Brockaghboy)	1	3,3	0,0
104,7	98,2	Margine operativo lordo		381,4	356,4
		Esclusione Special Items:			
0,0	0,0	- Esclusione Special Items		0,0	0,0
104,7	98,2	Margine operativo lordo adjusted		381,4	356,4
		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(67,1)	(62,4)	Ammortamenti attività continue		(202,6)	(188,1)
0,0	0,0	Contributo Discontinuing operation (Brockaghboy)	1	(0,7)	0,0
(67,1)	(62,4)	Ammortamenti e svalutazioni		(203,3)	(188,1)
		Esclusione Special items			
0,0	0,0	- Special Items		0,0	0,0
(67,1)	(62,4)	Ammortamenti adjusted		(203,3)	(188,1)
		RISULTATO NETTO DI GRUPPO			
19,2	15,8	Risultato netto di Gruppo		124,3	88,3
		Esclusione Special items			
0,0	0,0	Esclusione Oneri accessori operazioni straordinarie		0,0	0,0
0,0	0,0	Esclusione plusvalenza cessione partecipazione UK	2	(26,2)	0,0
(2,6)	0,0	Esclusione impatto gain on refinancing IFRS 9	3	(6,0)	0,0
16,6	15,8	Risultato netto di Gruppo adjusted		92,1	88,3

1. I risultati contabili di Brockaghboy, partecipata ceduta in data 7 marzo 2018, sono soggetti a quanto richiesto dall'IFRS 5.

Nel presente Resoconto, per agevolare la comprensione dei dati, si è ritenuto opportuno esporre e commentare nell'attività ordinaria, i risultati consuntivati nel periodo 1° gennaio 2018 - 07 marzo 2018 dagli *assets* ceduti, in coerenza con l'approccio già adottato per la Relazione della gestione del Bilancio 2017 e con la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018.

2. La già commentata cessione di Brockaghboy ha comportato la rilevazione di una plusvalenza realizzata pari a 26 milioni, al netto dei relativi effetti fiscali e di altre componenti accessorie che ai fini del presente Resoconto è considerata special item.

3. Nel corso del periodo il Gruppo ha proceduto alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti. Il principio IFRS 9 non consente di differire gli effetti economici positivi della rinegoziazione dei finanziamenti sulla durata residua del debito: ciò ha comportato la contabilizzazione nei primi nove mesi del 2018 di un provento netto per circa 6 milioni (3 milioni nel terzo trimestre 2018). Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva del costo dell'indebitamento finanziario netto si è ritenuto opportuno esporre nel conto economico adjusted gli oneri finanziari assimilati al service payment del debito, differendo la rilevazione di benefici della rinegoziazione lungo la durata residua del debito e non riconoscendoli tutti in una contabilizzazione immediata al momento della modifica. La rettifica qui commentata si riferisce principalmente allo storno del suddetto beneficio al netto degli effetti legati al reversal di analoghi proventi relativi ad operazioni di re-financing di esercizi precedenti.

Di seguito la riconciliazione tra lo schema di Bilancio e gli schemi *adjusted* esposti e commentati nella presente Resoconto.

Primi nove mesi del 2018

Schemi di Bilancio	Storno riclassifiche IFRS 5 Brockaghboy	Storno special items	Conto economico adjusted	
Ricavi della gestione caratteristica	763,1	2,9	-	766,0
Altri ricavi e proventi	16,0	0,9	-	16,8
Ricavi totali	779,0	3,8	-	782,9
Costi per acquisti	(234,6)	(0,0)	-	(234,6)
Variazioni delle rimanenze	1,2	-	-	1,2
Costi per servizi e altri costi operativi	(122,2)	(0,6)	-	(122,7)
Costi del lavoro	(45,4)	-	-	(45,4)
Margine operativo lordo	378,1	3,3	-	381,4
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(202,6)	(0,7)	-	(203,3)
Risultato operativo	175,4	2,6	-	178,0
Proventi (oneri) finanziari netti	(44,9)	(0,6)	(7,6)	(53,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,1	26,7	(26,7)	0,1
Risultato prima delle imposte	130,7	28,7	(34,3)	125,0
Imposte sul reddito	(34,7)	(0,2)	2,2	(32,8)
Risultato netto attività continue	96,0	28,4	(32,2)	92,2
Risultato netto attività cedute	28,4	(28,4)	-	0,0
Risultato netto di periodo	124,4	-	(32,2)	92,2
Risultato di azionisti terzi	(0,1)	-	-	(0,1)
Risultato netto di competenza del Gruppo	124,3	-	(32,2)	92,1

Dati comparativi restated primi nove mesi del 2017

Ai fini del presente Resoconto, si è ritenuto opportuno modificare i dati economici comparativi 2017 al fine di tenere conto di quanto di seguito commentato:

- la già commentata **cessione di TotalErg**, perfezionata in data 10 gennaio 2018, ha segnato la definitiva uscita dal mondo OIL del Gruppo ERG, la cui attività a partire dal 2018 si posiziona pertanto in via esclusiva nel mercato della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il confronto dei risultati del 2018 con quelli dei corrispondenti periodi del 2017 risente quindi di tale cambiamento di perimetro: pertanto, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento nei due periodi ed in considerazione del nuovo posizionamento strategico ed industriale del Gruppo si è proceduto a modificare i dati economici comparativi 2017 escludendo risultati adjusted⁶ della joint venture TotalErg precedentemente consolidati con il metodo del patrimonio netto ed esposti alla riga "Proventi (oneri) da partecipazioni netti". Nei primi nove mesi del 2017 tale contributo risultava positivo per 25 milioni (+24 milioni nell'intero esercizio 2017).
- a partire dal 1° gennaio 2018 è applicato il principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** con impatti non significativi sul Bilancio Consolidato del Gruppo. In particolare per alcuni contratti ERG è stata identificata come "agent" prevedendo una rappresentazione netta (netting) di alcuni costi operativi a riduzione dei ricavi.

Si presenta di seguito una tabella di sintesi degli effetti descritti di cui sopra:

Schemi di Bilancio	Riclassifiche IFRS 15	Storno utili / perdite magazzino TotalErg	Storno impatto TotalErg	Conto economico adjusted
Ricavi della gestione caratteristica	765,3	(6,6)	-	758,7
Altri ricavi e proventi	7,1	-	-	7,1
Ricavi totali	772,4	(6,6)	-	765,8
Costi per acquisti	(250,0)	-	-	(250,0)
Variazioni delle rimanenze	1,3	-	-	1,3
Costi per servizi e altri costi operativi	(121,2)	6,6	-	(114,6)
Costi del lavoro	(45,9)	-	-	(45,9)
Margine operativo lordo	356,4	-	-	356,4
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(188,1)	-	-	(188,1)
Risultato operativo	168,4	-	-	168,4
Proventi (oneri) finanziari netti	(49,3)	-	-	(49,3)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	26,2	-	(1,2)	0,1
Risultato prima delle imposte	145,3	-	(1,2)	119,2
Imposte sul reddito	(30,9)	-	-	(30,9)
Risultato netto attività continue	114,4	-	(1,2)	88,3
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-
Risultato prima degli interessi di terzi	114,4	-	(1,2)	88,3
Risultato di azionisti terzi	-	-	-	-
Risultato netto di competenza del Gruppo	114,4	-	(1,2)	88,3

⁶ Al netto degli special items e degli utili (perdite) su magazzino

Terzo trimestre 2018

Schemi di Bilancio	Storno riclassifiche IFRS 5 Brockaghboy	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi della gestione caratteristica	250,3	-	250,3
Altri ricavi e proventi	2,8	-	2,8
Ricavi totali	253,1	-	253,1
Costi per acquisti	(94,3)	-	(94,3)
Variazioni delle rimanenze	0,6	-	0,6
Costi per servizi e altri costi operativi	(39,9)	-	(39,9)
Costi del lavoro	(14,8)	-	(14,8)
Margine operativo lordo	104,7	-	104,7
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(67,1)	-	(67,1)
Risultato operativo	37,5	-	37,5
Proventi (oneri) finanziari netti	(11,9)	-	(15,3)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,1	-	0,1
Risultato prima delle imposte	25,7	-	22,3
Imposte sul reddito	(6,5)	-	(5,7)
Risultato netto attività continue	19,2	-	16,6
Risultato netto attività cedute	-	-	-
Risultato netto di periodo	19,2	-	16,6
Risultato di azionisti terzi	(0,0)	-	(0,0)
Risultato netto di competenza del Gruppo	19,2	-	16,6

Terzo Trimestre 2017

Schemi di Bilancio	Riclassifiche IFRS 15	Storno utili / perdite magazzino TotalErg	Storno impatto TotalErg	Conto economico adjusted
Ricavi della gestione caratteristica	227,0	(2,5)	-	224,5
Altri ricavi e proventi	2,3	-	-	2,3
Ricavi totali	229,4	(2,5)	-	226,9
Costi per acquisti	(78,2)	(0,5)	-	(78,7)
Variazioni delle rimanenze	1,3	-	-	1,3
Costi per servizi e altri costi operativi	(40,1)	3,0	-	(37,1)
Costi del lavoro	(14,1)	-	-	(14,1)
Margine operativo lordo	98,2	-	-	98,2
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(62,4)	-	-	(62,4)
Risultato operativo	35,8	-	-	35,8
Proventi (oneri) finanziari netti	(15,3)	-	-	(15,3)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	14,3	-	(4,0)	0,2
Risultato prima delle imposte	34,8	-	(4,0)	20,7
Imposte sul reddito	(4,9)	-	-	(4,9)
Risultato netto attività continue	30,0	-	(4,0)	15,8
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-
Risultato prima degli interessi di terzi	30,0	-	(4,0)	15,8
Risultato di azionisti terzi	-	-	-	-
Risultato netto di competenza del Gruppo	30,0	-	(4,0)	15,8